



COMUNE DI BERGAMO

**DIREZIONE AMBIENTE, VERDE PUBBLICO E MOBILITA'**

Piazza Matteotti, 3 – 24122 Bergamo

Tel. 035 399 290 / Fax 035 0662696

e-mail: [protocollo@cert.comune.bergamo.it](mailto:protocollo@cert.comune.bergamo.it)

Bergamo, 14/05/2025

**Programmazione dell'estensione della rete di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici ai sensi dell'art. 57, comma 7, del Decreto Legge 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e, da ultimo, modificato con la Legge 5 agosto 2022, n. 118.**

## Capitolo 1 - PREMESSE

Il Comune di Bergamo considera la mobilità sostenibile un elemento chiave della sua strategia, con particolare riguardo alla riduzione delle emissioni e alla promozione di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale.

Già nel 2021, con Delibera di Giunta n. 387 del 23/09/2021, il Comune aveva deciso di ampliare la rete di ricarica esistente, approvando la planimetria con l'ubicazione di 64 nuovi punti di ricarica, in aggiunta ai punti già presenti. In coerenza con la Delibera succitata e con la legge in oggetto, nel Novembre 2021 è stata pubblicata una manifestazione d'interesse per la stipula di uno o più protocolli d'intesa per la realizzazione e gestione dell'ampliamento dell'infrastruttura di ricarica comunale. A seguito di tale sollecitazione di mercato, sono stati siglati quattro protocolli d'intesa con quattro operatori del settore, la cui attuazione è ormai in fase di completamento.

Attualmente (come riportato nella Piattaforma Unica Nazionale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica <https://www.piattaformaunicanazionale.it/>) sono presenti sul territorio comunale 206 punti di ricarica, corrispondenti a 1,71 punti di ricarica ogni 1000 abitanti e 2,69 veicoli elettrici per ciascun punto di ricarica. Tali valori sono superiori agli obiettivi di riferimento stabiliti per le programmazioni comunali, come definiti nelle diverse formulazioni dell'articolo 57 della legge in oggetto: inizialmente 1 punto ogni 1000 abitanti e ora 6 veicoli per punto di ricarica.

L'Amministrazione comunale, pur soddisfacendo gli obiettivi previsti dalla legge in termini di densità della rete di ricarica, si impegna a implementare ulteriormente i punti di ricarica per veicoli elettrici. L'obiettivo è incentivare l'utilizzo di mezzi elettrici e contribuire alla transizione energetica e alla mitigazione dei cambiamenti climatici, mirando alla neutralità climatica entro il 2030.

Bergamo è infatti una delle 100 città europee (di cui 9 italiane) selezionate per la missione europea Carbon Neutral & Smart Cities, il cui obiettivo è il raggiungimento della neutralità climatica entro il 2030 con un anticipo di venti anni rispetto alle altre città europee.

Il procedimento per l'installazione delle infrastrutture di ricarica è stato dunque avviato con la Delibera di Giunta Comunale n. 656 del 21/11/2024, a seguito della quale è stato pubblicato il modulo per il "Contributo per la programmazione di infrastrutture di ricarica" con l'obiettivo di raccogliere i suggerimenti da parte degli operatori economici sulle possibili localizzazioni delle infrastrutture di ricarica. Tutte le proposte ricevute fino al giorno 28/01/2025 sono state oggetto di valutazione per la formazione della presente programmazione.

La programmazione definita nel presente documento si concretizzerà nel corso dei prossimi tre anni.

Laddove nella presente programmazione si fa generico rinvio alla "Legge in oggetto", si intende il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e, da ultimo, modificato con la Legge 5 agosto 2022, n. 118, che stabilisce che i comuni disciplinano la programmazione della realizzazione e della gestione delle infrastrutture di ricarica a pubblico accesso e al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Bergamo, che individua linee guida e priorità per lo sviluppo di una mobilità sostenibile e integrata.

## Capitolo 2 - LOCALIZZAZIONI

L'elettrificazione della mobilità rappresenta un processo fondamentale per le città, contribuendo in modo significativo alla riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico, al miglioramento della qualità dell'aria e alla riduzione dell'impatto ambientale. La transizione verso veicoli elettrici consente di diminuire drasticamente l'uso di combustibili fossili nel settore dei trasporti, un passo essenziale per il raggiungimento degli obiettivi di neutralità climatica e per la creazione di un futuro più sostenibile.

Per comprendere lo stato di sviluppo della rete di ricarica sul territorio, sono stati analizzati i dati forniti dalla Piattaforma Unica Nazionale (PUN), uno strumento informatico in grado di fornire informazioni utili alla promozione della mobilità elettrica in Italia.

La Piattaforma Unica Nazionale (PUN) è stata istituita dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per fornire un servizio di informazione centralizzato sulle infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici in Italia. La piattaforma, operativa dal 27 marzo 2024, offre una mappatura completa dei punti di ricarica pubblici a livello nazionale, garantendo uniformità e accessibilità alle informazioni. Oltre alla localizzazione precisa dei punti di ricarica, la PUN fornisce una serie di dettagli tecnici essenziali, come il tipo di connettore, la potenza disponibile, le modalità di accesso e le tariffe applicate.

La PUN svolge un ruolo strategico nello sviluppo della mobilità elettrica, offrendo un supporto concreto alla pianificazione e all'implementazione delle infrastrutture di ricarica attraverso la disponibilità di dati completi e aggiornati che consentono di monitorare l'evoluzione della rete di ricarica.

Per quanto riguarda il territorio della Provincia di Bergamo, la PUN riporta i seguenti dati sul parco circolante, aggiornati al 31/12/2023:

- 4.840 veicoli BEV *Battery Electric Vehicle*, ovvero veicoli alimentati esclusivamente da un motore elettrico;
- 40.915 veicoli ibridi (*PHEV Plug-in Hybrid Electric Vehicle*, *HEV Hybrid Electric Vehicle* e *MHEV Mild Hybrid Electric Vehicle*), ovvero auto alimentate grazie all'interazione tra due motori, uno elettrico e uno endotermico, con la presenza di batterie di dimensioni ridotte rispetto ai modelli full electric;
- 45.755 parco circolante totale.

A queste informazioni, si aggiungono i dati più specifici sulla città di Bergamo, dove i punti di ricarica presenti in città con accesso al pubblico (installati su suolo pubblico o su aree private ma con accesso al pubblico) sono 206, così suddivisi:

- 51 punti di ricarica slow (fino a 7 kW)
- 81 punti di ricarica quick (superiore a 7 e pari o inferiore a 22 kW)
- 58 punti di ricarica fast (superiore a 22 e pari o inferiore a 50 kW)
- 16 punti di ricarica ultrafast (superiore a 50 kW)

Rapportando questi dati con i parametri forniti dall'articolo 57 della legge in oggetto, per il Comune di Bergamo si ottengono:

- 2,69 veicoli elettrici per punto di ricarica
- 1,71 punti di ricarica ogni 1000 abitanti

Nonostante questi valori siano superiori ai minimi previsti dalla legge in oggetto per le programmazioni comunali, testimonianza quindi di un buono sviluppo della rete di ricarica comunale, l'Amministrazione Comunale ha scelto di incrementare ulteriormente la rete di ricarica esistente, pianificando nuove installazioni e promuovendo un mix equilibrato di tecnologie di ricarica. Questa strategia mira a soddisfare le diverse esigenze degli utenti, garantendo una copertura capillare del territorio e favorendo la transizione verso una mobilità sempre più sostenibile.

La localizzazione e la distribuzione capillare delle infrastrutture all'interno del Comune sono elementi cruciali per garantire un'ampia diffusione della mobilità elettrica e soddisfare le esigenze di diverse categorie di utenti, sia attuali che potenziali. Una rete di ricarica ben distribuita sul territorio favorisce l'adozione di veicoli elettrici, riducendo l'ansia da autonomia e incentivando la transizione verso una mobilità più sostenibile.

La ricarica di un veicolo elettrico può avvenire in diverse modalità, a seconda delle caratteristiche del veicolo, delle batterie, della stazione di ricarica e del luogo in cui si effettua la ricarica. Le principali modalità di ricarica si distinguono per la potenza erogata e il tipo di connettore utilizzato:

- Ricarica lenta (Slow): Utilizza corrente alternata (AC) con potenza fino a 7 kW. È adatta per la ricarica domestica o notturna, con tempi di ricarica più lunghi (quartieri residenziali).
- Ricarica rapida (Quick): Utilizza corrente alternata (AC) con potenza superiore a 7 kW e fino a 22 kW. Offre tempi di ricarica più brevi rispetto alla ricarica lenta ed è adatta per la ricarica in parcheggi pubblici o luoghi di lavoro (aree artigianali/industriali).
- Ricarica veloce (Fast): Utilizza corrente continua (DC) con potenza superiore a 22 kW e fino a 50 kW. Consente di ricaricare il veicolo in tempi relativamente brevi ed è ideale per le stazioni di ricarica pubbliche ad alta frequentazione (aree con presenza di attività commerciali).
- Ricarica ultraveloce (Ultrafast): Utilizza corrente continua (DC) con potenza superiore a 50 kW, raggiungendo anche potenze di 350 kW o più. Offre tempi di ricarica estremamente rapidi, paragonabili al tempo necessario per un rifornimento di carburante tradizionale. Questa tipologia è adatta nelle vicinanze di strade ad alta percorrenza/extraurbane (aree con presenza di attività di somministrazione/ristorazione).

Per garantire una distribuzione efficace delle infrastrutture di ricarica, è stata fondamentale la definizione del fabbisogno del Comune di Bergamo, considerando i seguenti fattori:

- Potenziale domanda da parte degli utenti: analisi delle tendenze di mercato, previsioni di crescita del parco veicoli elettrici e le esigenze specifiche delle diverse categorie di utenti
- Esigenze di ricarica e abitudini degli utenti: comprensione delle abitudini di utilizzo dei veicoli elettrici, i tempi di sosta e le preferenze in termini di modalità di ricarica
- Finalità della sosta in un determinato sito: adattare la potenza offerta e i tempi di ricarica in base al contesto di utilizzo (parcheggi di lunga durata, centri commerciali, luoghi di lavoro)
- Prossimità con servizi e luoghi d'attrazione: integrare le infrastrutture di ricarica con altri servizi come ristoranti, negozi, aree verdi, per rendere la sosta più piacevole e funzionale.

La pianificazione della rete di ricarica comunale è stata concepita con un approccio strategico, mirato a soddisfare le diverse esigenze della cittadinanza e a promuovere la transizione verso la mobilità elettrica. L'analisi delle caratteristiche del territorio e dei flussi di mobilità ha portato all'individuazione di alcune principali categorie di infrastrutture da implementare: la ricarica lenta e la ricarica ultraveloce e ad alta potenza.

Rispetto alla tendenza, diffusa fino a pochi anni fa, di un progressivo potenziamento delle infrastrutture di ricarica, oggi vengono nuovamente introdotte infrastrutture a bassa potenza: nelle zone centrali della città, caratterizzate da un'elevata densità abitativa e da una forte presenza di attività commerciali e di servizi, la ricarica lenta rappresenta la soluzione ottimale per garantire una diffusione capillare delle infrastrutture. Questa modalità di ricarica, ideale per le soste di lunga durata, risponde alle esigenze dei residenti e dei lavoratori che necessitano di ricaricare i propri veicoli durante la giornata o la notte. L'approccio innovativo si distingue per l'ottimizzazione dell'utilizzo della rete elettrica esistente. Le stazioni di ricarica a bassa potenza, alimentate da un unico contatore, consentono di servire un maggior numero di veicoli senza sovraccaricare la rete. Inoltre, la flessibilità degli stalli di sosta, che mantengono la disciplina di sosta originaria, garantisce un utilizzo efficiente dello spazio pubblico, evitando di sottrarre posti auto ai cittadini.

Il Comune di Bergamo, rispetto alle postazioni esistenti, ha implementato una rete di ricarica diversificata, affiancando alle stazioni di ricarica lenta infrastrutture ultraveloci e ad alta potenza per soddisfare le esigenze di chi necessita di tempi di ricarica più brevi. La ricarica ultraveloce, concentrata nelle aree artigianali e nei nodi di trasporto, è pensata per i viaggiatori e per chi ha bisogno di una ricarica "lampo" durante gli spostamenti a lungo raggio.

La ricarica ad alta potenza (HPC - High Power Charger), installata presso i principali nodi di trasporto e in hub strategici, è destinata ai viaggiatori e ai flussi di traffico in transito. Queste stazioni, dotate di cabina di media tensione, offrono tempi di ricarica estremamente rapidi, paragonabili a quelli di un rifornimento di carburante tradizionale, consentendo di ridurre al minimo i tempi di attesa e favorendo la mobilità a lunga percorrenza.

La strategia del Comune di Bergamo si basa su un approccio integrato e sostenibile, che tiene conto delle diverse esigenze degli utenti, delle caratteristiche del territorio e degli obiettivi di sostenibilità ambientale. La città si impegna a investire nello sviluppo di una rete di ricarica capillare, efficiente e accessibile, promuovendo l'innovazione tecnologica e sensibilizzando i cittadini sui vantaggi della mobilità elettrica.

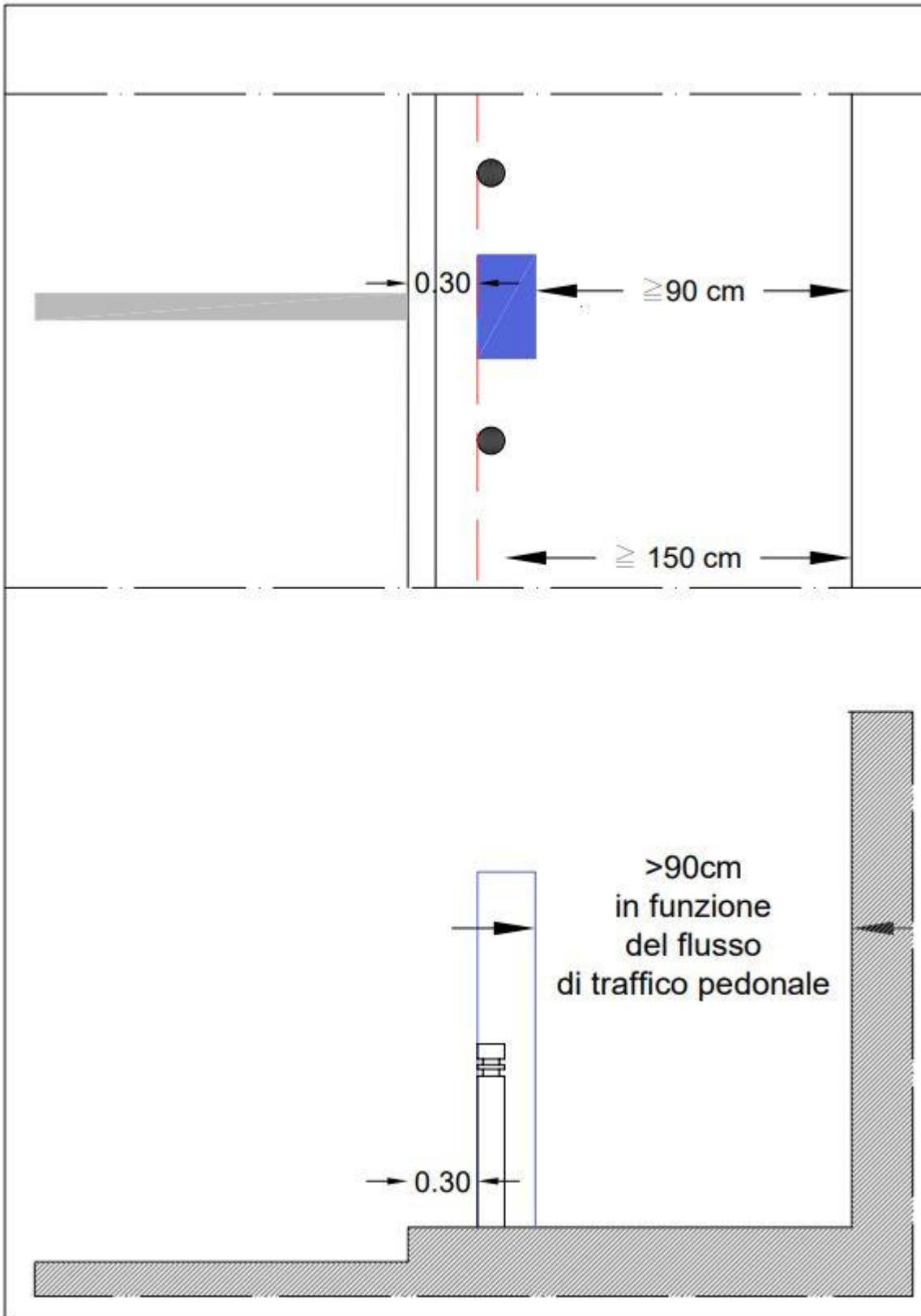
Il Comune ha individuato **n. 22 nuove localizzazioni** strategiche su aree pubbliche o di uso pubblico, **corrispondenti a circa nuovi 150 punti di ricarica**, per l'installazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici. Queste localizzazioni, dettagliatamente specificate nell'Allegato A – Schede delle localizzazioni, sono state selezionate a seguito dell'analisi sopra descritta.

Questo approccio consente di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e di garantire una copertura capillare del territorio.

A valle delle assegnazioni agli operatori di mercato delle localizzazioni previste, qualora si riscontrassero una o più motivazioni determinanti l'impossibilità di proseguire nel sito assegnato (per esempio per mancanza di potenza), si potrà valutare lo spostamento dell'infrastruttura in una posizione adiacente, purché ciò sia compatibile con la programmazione comunale.

Le infrastrutture a ricarica lenta (fino a 7 kW, senza stalli ad uso esclusivo) potranno essere valutate dall'Amministrazione in funzione degli obiettivi previsti dalla legge in oggetto anche in posizioni alternative.

Schema tipo per la progettazione delle infrastrutture a ricarica lenta:



**Capitolo 3 - MODALITA' OPERATIVE DI CONCESSIONE DEL SUOLO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI**

L'assegnazione delle postazioni per l'installazione delle infrastrutture di ricarica sul territorio comunale di Bergamo avverrà secondo le modalità previste dall'articolo 57 della legge in oggetto, commi 3, 14 bis, 7 e 8.

Per la determinazione del canone di occupazione suolo pubblico, le infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici saranno assimilate a quanto previsto dall'articolo 41 (Dehors), del *Regolamento di istituzione e applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*.

La durata della concessione è stabilita secondo le seguenti casistiche:

Tipologia	Potenza [kW]	Durata
Slow	0 – 7	15 anni
Quick	7,1 – 22	
Fast	22,1 – 50	
Ultrafast	50,1 - 150	25 anni
HPC	Oltre 150	

Il procedimento per la concessione del suolo pubblico è attivabile dal Comune, ai sensi dell'art. 57, comma 8, primo periodo della legge in oggetto sopracitato, ovvero su istanza dei soggetti interessati, ai sensi del medesimo comma 8, secondo periodo.

In caso di attivazione di procedura comunale, è pubblicato sul sito internet Comunale apposito avviso, contenente le modalità operative e le tempistiche per la presentazione delle istanze per l'occupazione di suolo pubblico, mediante lo sportello telematico comunale.

In caso di attivazione di procedimento per il rilascio di concessione suolo pubblico direttamente mediante istanza dei soggetti interessati, mediante lo sportello telematico comunale, senza previa pubblicazione di avviso di cui al periodo precedente, si applica la procedura prevista dal secondo periodo del citato art. 57, comma 8.

In entrambi i casi, l'avvio dell'istruttoria tecnica delle istanze di occupazione suolo è preceduto dalla procedura comparativa di cui all'57, comma 8 della legge in oggetto, illustrata al successivo capitolo.

## Capitolo 4 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Il Comune di Bergamo, consapevole dell'importanza della mobilità elettrica per la costruzione di un futuro sostenibile, si impegna a disciplinare in modo efficace e trasparente l'installazione delle infrastrutture di ricarica sul proprio territorio. Ai fini dell'applicazione delle procedure di cui all'art. 57 comma 8 della legge in oggetto, sia in caso di iniziativa pubblica che di iniziativa da parte dei soggetti interessati, si attuerà una procedura valutativa trasparente che assicuri il rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento e non discriminazione tra gli operatori.

In caso di eventuali proposte sul medesimo sito da parte di più operatori, il Comune valuterà la compatibilità delle proposte sul medesimo sito, in relazione agli spazi concedibili individuati nella presente programmazione. In caso di non disponibilità di spazi sufficienti al soddisfacimento della richiesta degli operatori che hanno presentato l'istanza, il Comune individuerà la proposta che maggiormente soddisfa i criteri di valutazione di seguito descritti, ottenendo il punteggio complessivo più alto.

La procedura comparativa delle eventuali proposte sul medesimo sito da parte di più operatori si svilupperà considerando i seguenti criteri, mediante l'assegnazione dei punteggi dettagliati:

1. posizionamento delle eventuali cabine di media tensione e di trasformazione, nonché delle colonnine di ricarica al di fuori degli stalli di sosta autoveicoli esistenti, al fine di salvaguardare l'offerta di parcheggi;
2. minimizzazione dell'impatto delle eventuali cabine di media tensione e di trasformazione, nonché delle colonnine di ricarica sulle aree interessate da flussi pedonali;
3. massimizzazione del rapporto tra punti di ricarica e stalli di sosta autoveicoli esistenti interessati dall'intervento;
4. predilizione per aree già pavimentate, riducendo al minimo l'impermeabilizzazione di suolo e l'occupazione di aree verdi;
5. presentazione di progetto completo e adeguato, corredato da tavole grafiche esplicative debitamente quotate, foto-inserimenti, ecc.;
6. previsione di opere di compensazione ambientale;
7. previsione di opere di mitigazione ambientale;
8. offerta di interventi / servizi / forniture di interesse ambientale a favore del Comune, senza oneri per quest'ultimo.

Per i parametri da 1 a 3 è prevista l'attribuzione di un punteggio complessivo da 0 a 20.

Per il parametro 4 è prevista l'attribuzione di un punteggio da 0 a 30.

Per il parametro 5 è prevista l'attribuzione di un punteggio da 0 a 35.

Per i parametri da 6 a 7 è prevista l'attribuzione di un punteggio complessivo da 0 a 10.

Per il parametro 8 è prevista l'attribuzione di un punteggio da 0 a 5.

Attraverso questi parametri, il Comune intende promuovere un'installazione responsabile e sostenibile delle infrastrutture di ricarica, garantendo un servizio efficiente e accessibile ai cittadini, nel rispetto dell'ambiente e del territorio.

La valutazione dei parametri avverrà da parte di una commissione tecnica costituita dal Dirigente della Direzione Ambiente, Verde Pubblico e Mobilità.

L'esito della valutazione non comporta automaticamente la concessione del suolo pubblico, poiché subordinata al buon esito dell'istruttoria prevista dal *Regolamento di istituzione e applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*. Nell'ambito della procedura di autorizzazione degli impianti il Comune effettuerà pertanto le valutazioni di carattere ambientale, paesaggistico, di gestione della mobilità, nonché di ogni altro aspetto necessario alla completa disamina della proposta, che saranno del tutto autonome e indipendenti rispetto alle valutazioni della Commissione di cui al periodo precedente.

## Capitolo 5 - INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

La realizzazione di una rete di ricarica efficiente richiede la collaborazione di diversi attori, tra cui operatori del settore, fornitori di energia, associazioni di categoria e cittadini. Il Comune di Bergamo si impegna a promuovere un dialogo costante tra tutti gli stakeholder, al fine di creare sinergie e di favorire lo sviluppo di soluzioni innovative e sostenibili.

Per eventuali chiarimenti tecnici o informazioni sulla programmazione è possibile rivolgersi al Servizio Mobilità e trasporti e al Servizio Ecologia e ambiente.

La pianificazione della rete di ricarica è un processo dinamico e in continua evoluzione. Il Comune di Bergamo si impegna a monitorare l'utilizzo delle infrastrutture, a raccogliere feedback dagli utenti e a valutare l'efficacia delle soluzioni adottate, al fine di apportare eventuali modifiche e miglioramenti.

**Il Dirigente della Direzione  
Ambiente, Verde Pubblico e Mobilità**  
*Arch. Silvano Armellini*

### **Allegati:**

- Planimetria generale delle localizzazioni
- Allegato A – Schede delle localizzazioni